

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

Roma, 14 Ottobre 2011

MARTEDI' 18 OTTOBRE 2011 NUOVA PROTESTA CONAPO INSIEME AL CARTELLO SINDACALE DEL COMPARTO SICUREZZA – CHIEDEREMO DONAZIONE AI CITTADINI PER IL CARBURANTE!

Mercoledì 12 ottobre si è tenuta a Roma una conferenza stampa unitaria del cartello dei maggiori sindacati delle forze di polizia e dei vigili del fuoco, per annunciare una serie di iniziative eclatanti di mobilitazione che culmineranno in una manifestazione nazionale e in altre importanti iniziative che puntano al coinvolgimento della cittadinanza. I tagli operati dal Governo con le ultime manovre finanziarie stanno ormai pericolosamente limitando l'azione e il servizio che i Vigili del Fuoco svolgono a tutela dei cittadini, tanto che già dalle varie sedi di servizio ci vengono segnalate difficoltà all'approvvigionamento dei carburanti ed indebitamento. Questi si aggiungono alla situazione già problematica dei Vigili del Fuoco da sempre penalizzati rispetto agli altri Corpi.

La conferenza stampa è stata organizzata dai principali Sindacati e Rappresentanze dei Comparti Sicurezza, Difesa e Soccorso pubblico a nome quasi totalità degli appartenenti alle Forze dell'Ordine, al Corpo dei Vigili del Fuoco ed alle Forze Armate. Il CONAPO ha inteso e intende sottolineare una volta di più le difficoltà e le criticità operative degli appartenenti al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, che sono quelle già rappresentate nella recente "via crucis".

Dalle richieste di equiparazione retributiva e pensionistica, ai passaggi di qualifica, alle assunzioni oltre ai mancati pagamenti degli straordinari ed indennità arretrate, ecc, ecc.. La protesta si svolgerà congiuntamente alle altre organizzazioni sindacali in tutte le province d'Italia, ed a Roma davanti alla Camera dei Deputati ed al Senato della Repubblica. >>> CONAPO AVANTI TUTTA !!!

POLIZIA: SINDACATI IN PIAZZA IL 18, IL GOVERNO HA FALLITO SISTEMA AL COLLASSO, CHIEDIAMO DONAZIONE A CITTADINI PER BENZINA

(ANSA) - ROMA, 12 OTT - Un sistema ormai 'al collasso' per colpa di un governo 'che si era presentato come quello della sicurezza ma che in realta' ha fallito a 360 gradi'. I sindacati del comparto tornano in piazza contro i tagli del governo e stavolta lo fanno con una provocazione: farsi dare dai cittadini i soldi per mettere la benzina alle volanti. L'appuntamento e' per il 18 ottobre davanti ai palazzi del potere - Senato, Camera, palazzo Chigi - e in decine di citta' per denunciare 'la paralisi del sistema sicurezza': tre anni di annunci e tagli continui - dice il segretario del Siulp, Felice Romano - ci hanno portato oggi a non avere piu' il controllo del territorio'. Agenti, guardie penitenziarie, vigili del fuoco e forestali porteranno in piazza dei bidoni di benzina per lanciare una provocazione: un fac simile di un'obbligazione 'per la sicurezza, la legalita' e lo sviluppo di questo paese' da consegnare ai cittadini che effettueranno una donazione sul fondo assistenza del ministero dell'Interno, finalizzata all'acquisto di carburante. 'Solo cosi' - dice Romano - potremmo continuare a far camminare le volanti'. Il fronte sindacale che scendera' in piazza e' ampio ed e' composto dai sindacati di polizia Siulp, Sap, Ugl, Consap, da quelli della polizia penitenziaria Sappe, Uil, Fns Cisl, Ugl, da quelli della forestale Sapaf, Ugl, Fesifo, Fns Cisl, Uil e da quelli dei vigili del fuoco Fns Cisl, Uil, Conapo e Ugl: tutti uniti per denunciare un governo che, secondo loro, ha fallito. Questo esecutivo - sintetizza il segretario del Sap Nicola Tanzi - ha lavorato soltanto sulla sicurezza percepita ma si e' dimenticato quella reale, che e' poi quella che interessa i cittadini' spendendo milioni di euro per 'pagliacciate' come la mini naja e le 'passeggiate cittadine dei poliziotti per accompagnare i militari'. 'Noi non ci stiamo a questa resa incondizionata del governo, scendiamo in piazza per non assumerci la corresponsabilita' del collasso del sistema sicurezza'. Oltre alle proteste, i sindacati rilanciano la proposta del Sap di unificazione e razionalizzazione delle forze di polizia. Uno 'spreco', dice Tanzi che, se eliminato, consentirebbe un recupero di risorse di circa 4-5 miliardi l'anno. (ANSA) GUI 12-OTT-11 17:05 NNNN